***LA SOCIETÀ GERMANICA***

* I popoli germanici erano organizzati in **CLAN**, cioè insiemi di famiglie.
* I popoli germanici erano **SEMINOMADI**: vivevano in piccoli villaggi e si spostavano quando avevano bisogno di trovare nuove terre fertili da coltivare; col tempo, entrando in territorio romano, divennero sedentari e proprietari terrieri.
* Erano spesso popoli rozzi, ma di grandi guerrieri
* Erano comandati da **UN’ASSEMBLEA DEI CAPI** (più anziani) all’interno della quale veniva scelto un **re**
* Sono **POLITEISTI**. Però, entrando in contatto con i Romani, molti si convertono all’**arianesimo** (*Ario diceva che Cristo era solo un uomo e non aveva natura divina*)
* **Non avevano codici di leggi scritte**, ma norme, primitive, che tramandavano oralmente.

Tra i Germani c’erano 2 forme di **giustizia**:

1. l’ORDALIA (i contendenti dovevano **superare una prova** difficile o un duello: chi vinceva aveva ragione 🡪 si pensava infatti che il dio aiutasse chi avesse ragione)
2. la FAIDA (**vendetta privata**): chi aveva subito un torto aveva diritto di vendicarsi sul colpevole o sulla sua famiglia: però in questo modo si innescava una catena di vendette che non finiva più.... *Col tempo la faida venne sostituita dal GUIDRIGILDO (****pagamento*** *di una somma per risarcire il danneggiato al posto della vendetta).*

**I REGNI ROMANO-BARBARICI**

Lo abbiamo visto, i popoli germanici (i barbari) entrano in territorio romano.

Qui si fermano e creano **diversi regni in cui romani e barbari si mischiano** in qualche modo: hanno origine quelli che vengono chiamati **regni romano-barbarici**.

In questi regni romano-barbarici:

* i **barbari** hanno il **potere politico** e il **comando dell’esercito**:
* ai romani viene affidata **l’amministrazione** (i barbari non avevano capacità in questo senso perché la loro organizzazione sociale era molto più primitiva rispetto a quella dei romani)

***Crollo demografico***

*Le guerre, le stragi, le epidemie, le scarsissime condizioni igieniche e la cattiva alimentazione* producono tra il III e il VII secolo un **CROLLO DEMOGRAFICO** (=grande calo della popolazione)., soprattutto tra i **Romani**.

Molte **terre**, prime coltivate, erano ormai **ABBANDONATE** (anche perché i barbari erano allevatori e praticavano un’agricoltura primitiva: ogni terreno era buono per il pascolo brado delle bestie, anche i terreni coltivati); molti **villaggi** completamente **SCOMPARSI**.

***I monaci***

Nelle **campagne** (ormai quasi deserte) agivano, per portare il *messaggio cristiano*, i **MONACI**.

Chi fu a dare inizio al movimento del MONACHESIMO in Occidente? **San Benedetto da Norcia**. San Benedetto da Norcia fondò a Montecassino un monastero, una casa abitata in comunità.

San Benedetto poi diede alla sua comunità una ***Regola*** (un insieme di norme che dicevano come doveva comportarsi un monaco benedettino), che possiamo sintetizzare così: “**Ora et labora**”, cioè PREGA e LAVORA (il lavoro era indispensabile per rendersi economicamente **autonomi**).

La *Regola* fu poi trascritta dagli **amanuensi** (monaci che copiavano a mano) ed ebbe grande fortuna e diffusione: vennero **fondati moltissimi monasteri benedettini** (anche fuori dall’Italia), che divennero un importante **punto di riferimento** per tutti (poveri, pellegrini, ma anche nobili affascinati dalla sapienza dei monaci)

**L’Occidente germanico e l’Oriente bizantino**

***Ravenna***

La capitale dell’Impero d’Occidente fu spostata a **Ravenna** (che poi diventerà anche capitale del Regno d’Italia). Perché Ravenna?

* in tempo di pace era un **ponte** (in mezzo) **tra Oriente e Occidente**
* in guerra era **facilmente difendibile**: attaccarla via terra era difficile perché era circondata da **paludi**; e dall’altra parte c’era il **mare**, un’ottima via di fuga per la flotta.

*Nota*: nel V sec. a Ravenna convissero le tre religioni cristiane.

Mentre l’Impero d’Occidente era crollato, quello d’**Oriente** era riuscito a superare la crisi: l’Impero romano d’Oriente infatti durerà ancora circa **1000 anni**.

Le componenti fondamentali di questa stabilità furono:

* *la struttura statale romana*
* *la cultura e la lingua greche*
* *la religione cristiana*

La capitale dell’Impero fu **COSTANTINOPOLI** (la vecchia BISANZIO, per questo l’Impero è detto anche **Impero BIZANTINO**), città aperta a tutti gli stimoli e le influenze (tutto l’Impero d’Oriente era MULTIETNICO) e dunque grande **centro di cultura**.

***Distinzione tra Chiesa cattolica e ortodossa***

Dal concilio di Nicea voluto da Costantino:

* **CESAROPAPISMO** 🡪 **l’Imperatore** **unisce** l’autorità **POLITICA** e quella **SPIRITUALE**.

Questo provoca scontri con il vescovo di Roma: gli imperatori opponevano al vescovo di Roma la loro **ORTODOSSIA** (=vera fede).

Si comincia così a distinguere una Chiesa cattolica romana e una Chiesa ortodossa bizantina.

***Giustiniano e Teodora***

**Giustiniano** diventa imperatore **d’Oriente** nel **527**.

Due erano le sue convinzioni:

* le **leggi** romane erano superiori a tutte le altre
* i **barbari** dovevano essere cacciati dall’Occidente (voleva **ricostruire il vecchio Impero romano**).

Giustiniano sposò **Teodora**, attrice con fama di donna volgare: non fu molto bene accettata, anche per la sua attenzione verso le classi più **povere** e per la condizione e i diritti delle **donne**.

**Codice di Giustiniano**

Giustiniano **raccolse e organizzò le leggi romane**. Questa raccolta fu chiamata *Corpus Iuris Civilis* o *Codice di Giustiniano*.

*Essa raccoglie le leggi emanate dagli imperatori, le leggi di Giustiniano, le sentenze dei giuristi romani e i fondamenti del diritto*.

Il Codice ebbe enorme importanza perché fu **la base il modello del diritto occidentale** per molto tempo (praticamente fino al 1800).

***Guerra greco-gotica***

Giustiniano combatté anche con molti popoli barbari: la guerra più lunga (guerra **greco-gotica**) fu in **Italia** contro gli Ostrogoti (20 anni), guerra aggravata anche da un’epidemia di **peste**.

Ripresa l’Italia i Bizantini affidarono i territori italiani a un governatore (un **ESARCA**, un capo) che si stabilì a **Ravenna**. Fu grazie ai Bizantini che Ravenna si arricchì di splendide basiliche e mosaici.

***L’Italia va in rovina***

Il governo bizantino in Italia fu pessimo:

* a causa dei numerosi **DAZI** (tasse)
* i funzionari imposero la lingua **greca** (in Italia si parlava latino)
* la **guerra** e la **peste** provocarono moltissimi morti; le strade andarono in rovina, interi quartieri si spopolarono (e molte case venivano usate come immondezzai); si staccava addirittura il marmo dei monumenti per riutilizzarli per la costruzione di mura difensive

***Appunti: Longobardi e bizantini in Italia***

Giustiniano riconquista l’Occidente, ma per poco perché nel 568 scendono in Italia i **Longobardi** (=uomini dalla lunga barba) che occupano buona parte della penisola e stabiliscono la capitale a **Pavia** (vedi cartina a pag. 145: l’Italia, come vedi, è quasi spezzata in due, *una parte bizantina e una parte longobarda*). Ravenna era la capitale dell’esarcato bizantino.

Pavia era stata scelta per ragioni di **sicurezza** (era circondata da paludi che la rendevano ben difendibile); era inoltre al crocevia dei **traffici**.

I longobardi sono barbari, **non rispettano la cultura romana, sottomettono e sfruttano gli italiani** (che vivono dunque male). Si assiste a una certa *integrazione* tra indigeni e longobardi in seguito alla *conversione* al cattolicesimo voluta dal re longobardo Aginulfo e dalla regina Teodolinda.

Passo importante verso la civilizzazione si ha con **l’Editto di Rotari**: leggi **scritte** che vedono la ***sostituzione della faida*** (la vendetta privata) con il ***guidrigildo***, cioè un’ammenda (un pagamento di denaro). Insomma, se una persona ti faceva un torto non lo uccidevi, ma ti facevi pagare…

In tale periodo il **papa** è **GREGORIO MAGNO**, **protettore** degli italici (abbiamo detto ch i Longobardi erano oppressivi nei confronti degli italici), riconosciuto come uomo **autorevole**, spesso cercato come **mediatore**. Riconoscendogli tale ruolo, re Liutprando gli cede il **castello di Sutri**, importante perché è all’origine del **POTERE TEMPORALE** (=potere politico su un territorio: sovranità diretta e legittima su un territorio) dei papi.

Più avanti **papa Stefano II**, contro Astolfo che tenta di occupare tutta l’Italia, chiede **aiuto ai FRANCHI di Pipino il Breve** (il babbo di Carlo Magno), che **sconfiggeranno i Longobardi**.

*Pag.149. Approfondimento sulla faida (leggere)*